



L'allestimento dell'ambulatorio all'aperto ad Albenga

Marina Militare ieri 200 tamponi nel park del casello

Come un ospedale da campo in situazioni di emergenza come terremoti e eventi alluvionali: nel grande parcheggio all'uscita del casello autostradale di Albenga è stato allestito l'ambulatorio all'aperto «Drive through» che si avvale del contributo della Marina Militare in collaborazione con Asl2, Comune e volontari della Croce Bianca.

Il personale logistico è stato fornito dall'Istituto Idrografico della Marina e dal personale del Comando marittimo Nord. A guidare il pool medici il capitano di Vascello Paolo Impagnatiello. Il team si è già messo al lavoro: ieri mattina sono stati eseguiti i primi 200 tamponi nell'area all'esterno del casello che è decisamente più funzionale rispetto a quella di piazza Petrarca.

Il presidio medico è facilmente accessibile per chi proviene da Albenga, dall'A10 e dall'Aurelia Bis. Il test dei tamponi avviene tramite l'Asl e il risultato arriva nell'arco di 48 ore. L'apertura del nuovo ambulatorio, operativo nel parcheggio antistante l'ingresso del casello autostradale, è frutto della sinergia tra Comune, Asl e direzione dell'Autofiori,

quindi della polizia locale e appunto della Croce Bianca.

«La Marina Militare, quando scende in campo, lo fa in modo importante mettendo in campo tutte le sue capacità professionali – dice il sindaco Riccardo Tomatis - Il lavoro di squadra che fa la differenza. Il coordinamento è certamente importante e siamo certi che questo nuovo servizio sarà eccellente». Sono all'opera militari con alle spalle esperienze di tutto rispetto: hanno già prestato servizio in centri come quelli di Vo' Euganeo, in provincia di Padova, in alcuni comuni della Sardegna, ma anche in Liguria a Chiavari, Lavagna e Genova.

«Il supporto dei professionisti della Marina Militare – afferma Marco Lovesio, direttore del Dipartimento di prevenzione dell'Asl - consentirà di liberare alcuni operatori del Gsat che potranno effettuare un maggior numero di accessi e visite domiciliari ai pazienti sintomatici in isolamento domiciliare affetti da coronavirus». Finora l'equipe dei Gruppi strutturati di assistenza territoriale (Gsat) di Albenga dal mese di marzo ha eseguito circa 8.500 tamponi. G.B. —